

## OMISSIS

Rete europea dei Consigli di giustizia: attività del C.s.m..

La Commissione propone al *Plenum* di adottare la seguente delibera:

«Il Consiglio Superiore della Magistratura,

- vista la delibera del 24 marzo 2005, con la quale il Consiglio autorizzava il prof. Luigi BERLINGUER, il prof. Giorgio SPANGHER, i Consiglieri Wladimiro DE NUNZIO, Giuseppe SALME', Giovanni MAMMONE, Luigi MARINI e Francesco LO VOI e la dott.ssa Milena FALASCHI a partecipare all'Assemblea generale dell'ENCJ di Barcellona per i giorni 2 e 3 giugno 2005;
- dato atto che il dott. Francesco LO VOI per impegni sopravvenuti non ha fatto parte della delegazione consiliare;
- considerato che detta Assemblea è stata preceduta dalla riunione dello Steering Committee, che si è tenuto il 1° giugno 2005;
- letto il resoconto redatto dal Magistrato Segretario, dott.ssa Milena FALASCHI, all'esito delle riunioni predette in cui si legge:

*«La delegazione consiliare, composta dal prof. L. BERLINGUER, dal consigliere dott. G. SALME' e dal Magistrato Segretario dott.ssa M. FALASCHI, ha partecipato - in esecuzione della delibera consiliare del 24 marzo 2005 - alla seconda riunione, per l'anno 2005, dello Steering Committee della Rete Europea dei Consigli di Giustizia e dei Courts Services, tenutasi il giorno 1° giugno in Barcellona, presso la Judiciary School, Carretera de Vallvidrera 43 - 45.*

*Ai lavori erano presenti: per il Belgio Edith van den Broeck e Marc Bertrand, per l'Inghilterra ed il Galles John Thomas, per la Francia Jean - Paul Sudre e Valéry Turcey, per l'Irlanda Susan Denham, Brendan Ryan e John Quirke, per l'Olanda Bert Van Delden, Marlies Bouman e Marieke Briemer, per la Polonia Teresa Flemming - Kulesza e Ryszard Pek, per la Spagna Javier Laorden Ferrero, Javier Martinez Làzaro, Francisco Puig Blanes e Pilar Ruiz Carnicero.*

*La seduta è stata presieduta dal presidente della Rete, prof. L. BERLINGUER - garantita la verbalizzazione dal Segretariato generale - che dopo avere curato l'apertura dei*

*lavori, dando la parola per il benvenuto al Direttore della Judiciary School, Mr. José Francisco Valls Gombau, seguendo l'ordine del giorno fissato, si è congratulato per il lavoro portato avanti in questo primo anno di vita della Rete dai vari Gruppi di lavoro costituiti, in particolare per l'importante opera realizzata dal gruppo SITO WEB, che ha consentito e consentirà una migliore pubblicizzazione del Network. Il Presidente, infatti, ha affermato di ritenere ancora minimi gli spazi di integrazione raggiunti, ma sicuramente utili, rappresentando la speranza che verranno fatti avanzare rapidamente in un prossimo futuro proprio per il concorso dell'opera di un sempre maggiore arricchimento del Website.*

*Il Prof. BERLINGUER ha sottolineato, poi, la natura ancora fragile dell'ENCJ e ciò pur essendo naturale per la strutturazione stessa dell'organizzazione, in quanto risulta fissato una sola volta l'anno l'appuntamento dell'Assemblea Generale, è stata attribuita soprattutto alla eterogeneità dei paesi membri del Network.*

*Mr. Puig ha, quindi, proceduto alla descrizione del sito creato, con dimostrazione in via informatica dell'operatività dello stesso, utilizzabile sia nelle due lingue ufficiali della Rete (inglese e francese), sia in spagnolo, come concordato, per rendere il sito utile anche per il Network Sud Americano, fornendo, altresì, indicazioni sulle varie potenzialità di accesso (a - body sistem per i singoli paesi; b - caratteristiche ENCJ: presidenza, segretariato, gruppi di lavoro, membri e news, calendario, rassegna stampa, pubblicazioni, interessi connessi...; c - contatti. Page riservata ad ogni membro, con assegnazione di password).*

*Distribuito materiale di divulgazione del Network, quale rubrica contenente i nomi e gli indirizzi dei componenti della Rete, nonché brochure del Consiglio rumeno e del CEPEJ (di cui la scrivente ha curato la consegna presso gli uffici della VI Commissione), si è passati, poi, alla discussione per l'approvazione del programma per l'Assemblea Generale: il prof. BERLINGUER ha esposto le problematiche collegate alla chiusura del meeting anticipata alle ore 12.00, come da 'draft' predisposto dall'autorità ospitante. Dopo un breve chiarimento di Mr. Puig, il diario dei lavori per l'Assemblea è stato approvato.*

*Successivamente si è passati al punto all'ordine del giorno relativo ai nuovi membri della Rete: nel prendere la parola Mr. Bert Van Delden, ha proceduto alla descrizione delle modalità di presentazione dei nuovi membri di cui all'elenco.*

*Lo stesso Van Delden ha evidenziato la necessità di raccogliere da parte dei membri ENCJ quanto più materiale informativo possibile, a tal fine proponendo di utilizzare il*

*Website per la diffusione, che per tale via diverrebbe strumento per ampliare le conoscenze globali dei paesi aderenti al Network.*

*L'adunanza nel passare alla discussione dei punti all'ordine del giorno circa i Working Groups, ha esaminato, in primo luogo, quello relativo al Website, con l'approvazione del Management rules .*

*Mrs. Edith Van Den Broeck ha rappresentato l'esigenza che il sito venga controllato ed aggiornato continuamente per evitare errori o comunque imprecisioni che potrebbero riverberarsi negativamente oltre che sull'indagine di chi si è posto alla consultazione del sito, sull'immagine e sull'operato della Rete medesima.*

*Circa i resoconti relativi alle attività di ciascun gruppo di lavoro, Mr. Sudre ha precisato che all'Assemblea illustrerà il WG coordinato dalla Francia, Evaluation of judges.*

*Mrs. Van Den Broeck ha aperto la discussione sui tempi di presentazione del successivo WG, Missione and Vision, dovendo il Belgio curare solo un intervento per essere il gruppo coordinato dall'Italia.*

*Il consigliere Salmè ha chiarito che necessiterà di alcuni minuti per l'introduzione dell'argomento, oltre ai tempi per la presentazione delle conclusioni da parte del consigliere De Nunzio.*

*Mrs. Bouman ha fatto espressa richiesta di invio al Segretariato Generale degli atti finali dei WG in entrambe le lingue ufficiali della Rete per consentirne la pubblicazione nel Website.*

*E' intervenuto Mr. Thomas relativamente al WG Case Management: nel rilevare che il gruppo, coordinato dall'Inghilterra, non è stato in grado di produrre allo stato alcun atto finale, ha confermato l'esigenza di una sopravvivenza dello stesso in considerazione dei nuovi rapporti venutisi a creare in territorio britannico ad esempio fra "management and bank", tenuto conto altresì della circostanza che - diversamente dalla Scozia - in Inghilterra il Case management costituisce una vera e propria creazione del giudice nazionale. Del resto in tutti i paesi il problema del Case Management è tenuto in alta considerazione e per tale motivo si potrebbe considerare la continuazione - riattivazione del gruppo di lavoro.*

*Si è passati, successivamente, alla trattazione del punto attinente la valutazione da parte dello Steering Committee della costituzione di nuovi gruppi di lavoro.*

*Preliminarmente Mrs. Bouman ha curato la distribuzione di un resoconto sintetico dei WG della Rete, con prospettazione di una proposta per la programmazione dei lavori per l'anno 2005 - 2006.*

*Al riguardo il Segretariato generale ha proposto la valutazione di una eventuale gestione diretta del Website, nonché una diversificazione dei gruppi di lavoro in due tipologie: a) taluni aventi ad oggetto tematiche di carattere generale, da approvarsi ufficialmente dall'ENCJ, i quali avrebbero il sostegno del segretariato generale, in accordo con il coordinatore del gruppo di lavoro; b) altri, addizionali, involgenti questioni di carattere particolare (come la creazione di un modello europeo elettronico standard per l'ordine di pagamento europeo) ad iniziativa e proposta di singoli membri dell'ENCJ.*

*I componenti dello Steering Committee hanno espresso la volontà di non istituire numerosi gruppi di lavoro, concordando anche sulla differenziazione degli stessi, purchè però venga assicurata una ampia disponibilità di tutti i membri alla diffusione ai paesi aderenti al Network dei risultati conseguiti dai gruppi di lavoro, ad esempio attraverso lo strumento del Website. Gli argomenti dei gruppi di lavoro dovranno essere chiaramente correlati agli obiettivi che l'ENCJ si è dato con la definizione della Carta costitutiva.*

*Mrs. Van Den Broeck ha dichiarato la disponibilità del Belgio a partecipare al WG relativo allo studio di un modello europeo elettronico standard relativamente all'ordine di pagamento europeo, attualmente al vaglio della Commissione europea, pur esprimendo il proprio interesse per i grandi temi, come Evaluation of judges, settori nei quali ogni membro ENCJ dovrebbe essere in grado di offrire un contributo.*

*Il Presidente BERLINGUER nel rilevare come le due assemblee tenute siano state un vero e proprio successo, soprattutto in considerazione dell'ottica di un graduale e progressivo ampliamento degli spazi da assumere dalla Rete (c.d. step by step), ha confermato l'esigenza di una determinazione dello Steering Committee sulla creazione di differenti gruppi di lavoro, di natura particolare ovvero generale, involgendo una diversa organizzazione del lavoro, dovendo i primi fornire esiti nel breve termine, altrimenti scadrebbe ogni loro utilità. Il Presidente ha, altresì, insistito affinché venga dato un taglio pratico, più che accademico o burocratico, all'organizzazione dei gruppi di lavoro, dovendo il Network rispondere a sempre maggiori aspettative, stante il numero crescente dei membri. I gruppi di lavoro dovranno costituire anche occasione per riflettere sugli ulteriori sviluppi del Network. E' stata, inoltre, sottolineata l'importanza della figura del coordinatore nei gruppi di lavoro, in quanto dotato di talune prerogative che ne accrescono la responsabilità.*

*Il Cons. Salmè ha spiegato che la proposta finale di Mission e Vision ha riguardato tre diversi punti: deontologia, crescita della fiducia degli utenti della giustizia e Vision in senso stretto, con la conseguenza che il concetto espresso da Mrs. Bouman con l'espressione "responsability" concerneva diversa proposta rispetto alle conclusioni raggiunte dal WG Missione e Visione. Riguardando le regole di funzionamento, poteva continuare l'attività di indagine intrapresa dal gruppo di lavoro già esistente.*

*Mr. Sudre ha confermato di concordare con l'iniziale proposta di Mr. Van Delden di acquisizione di materiale informatico - come del resto previsto dall'art. 1 della Carta Costitutiva dell'ENCJ - per assicurare il regolare funzionamento del legal system e Mrs. Van Den Broeck ha ribadito l'esigenza e l'interesse del Belgio di essere coinvolto in un lavoro comune.*

*Mrs. Van Delden, a questo punto, ha posto all'adunanza una questione preliminare per la predisposizione del programma dei futuri lavori: a prescindere dalla decisione di invitare ogni membro della Rete a verificare la offerta degli altri ad apportare propri contributi per ottenere più ampi e condivisi risultati, occorreva fornire una risposta al quesito se chiudere i WG esistenti ed avviarne altri ovvero proseguire i lavori degli stessi.*

*Il Presidente BERLINGUER proseguiva la discussione avviata da Mr. Sudre, osservando che solo una conoscenza approfondita dei sistemi legali, pubblicizzando le informazioni, avrebbe consentito in futuro di incidere, seppure indirettamente, sulle scelte politico - giudiziarie in atto in Europa.*

*Mr. Puig ha manifestato l'opinione che i gruppi di lavoro, compreso il Website, dovrebbero continuare ad operare, stante l'approfondito livello di indagine ottenuto.*

*Per Mr. Van Delden, invece, in considerazione del risultato ottimale raggiunto dal WG Website, quest'ultimo dovrebbe considerarsi concluso, diversamente dai WG Evaluation e Mission and Vision, le cui conclusioni dovrebbero portare ad una evoluzione degli accertamenti.*

*Mrs. Bouman ha, infatti, confermato l'idea dell'Olanda per cui il Website non potrebbe continuare ad esistere come gruppo di lavoro, perché in fatto gestendo il sito diverrebbe con ciò solo organo dello Steering Committee.*

*Di qui la proposta del Belgio di chiudere definitivamente tutti i WG creati all'Assemblea dello scorso anno, con la ideazione di nuovi gruppi. Ad esempio dalle conclusioni cui è pervenuto il WG Mission e Vision, potrebbero trarre origine due diversi gruppi, l'uno sulla indipendenza e l'altro sulla deontologia.*

*Al riguardo Mr. Van Delden ha osservato come esperti del settore della deontologia siano da sempre italiani e francesi, essendo la tematica (e persino il termine) estranea al common law.*

*Il Cons. Salmè ha confermato trattarsi di materia tipicamente assegnata alla competenza dei Consigli della Magistratura e per tale ragione costituirebbe naturale evoluzione del concetto di Mission and Vision.*

*A questo punto tutti hanno concordato circa la necessità di una trasformazione del Website in uno "standing committee" di gestione, collegato con lo Steering Committee, da gestirsi comunque sempre da parte della Spagna, paese che con il proprio ottimo lavoro ne ha determinato la realizzazione: all'unanimità veniva approvata la determinazione per la sottomissione all'Assemblea Generale.*

*La discussione proseguiva sulla questione dei nuovi gruppo di lavoro da proporre all'Assemblea Generale per il programma dell'anno 2005 - 2006, individuati nei seguenti: electronic standard form (creazione di un modello europeo elettronico standard relativo all'ordine di pagamento europeo), coordinato dall'Olanda, cui risultava essere interessata l'Irlanda (così Mrs. Susan Denham); judiciary and the media, coordinato sempre dall'Olanda, di cui si era parlato anche nel meeting di Cracovia; judicial conduct relativo alla deontologia, coordinato dall'Italia; mission e vision of Councils for the judiciary, coordinato dal Belgio.*

*Il presidente BERLINGUER nel sintetizzare le iniziative dei membri al riguardo, ha posto l'accento su una problematica da vagliare per la futura sopravvivenza del Network: la necessità per i Paesi componenti di esaminare un principio di funzionamento dello Steering Committee, basato sul criterio maggioritario ovvero dell'unanimità.*

*Passando ad esaminare il punto relativo alle relazioni esterne dell'ENCJ, tutti hanno concordato nel ritenere che la questione non poteva essere ricondotta ad un singolo gruppo di lavoro, costituendo l'essenza stessa della Rete, stante la proiezione del Network nell'opera continua di ricerca, a vari livelli, di forme diversificate di collaborazione con le istituzioni europee, per stimolare un'azione permanente di scambio fra i magistrati dei vari paesi, anche per l'eventuale contributo che l'ENCJ potrebbe offrire sul piano della valutazione delle politiche comunitarie in materia di giustizia.*

*Al riguardo è stata data comunicazione ufficiale dell'invito fatto pervenire dalla Corte di Giustizia per una visita, in data ancora da determinarsi, mentre quello fatto pervenire dal CEPEJ era stato fissato per il 17 giugno.*

*Da ultimo, passando a trattare i punti 3, 4 e 5 dell'ordine del giorno, il Prof. BERLINGUER ha proposto la Polonia quale sede per la prossima Assemblea Generale, comunicando che epoca del successivo Steering Committee sarà con ogni probabilità il 7 ottobre 2005 in Londra, come da invito di Mr. Thomas.*

Il Consiglio superiore della magistratura, pertanto,  
delibera  
di ratificare le posizioni assunte dalla delegazione consiliare».